



Associazione GenitorInformaTI
Vicolo Cappella 7
6596 Gordola

COMUNICATO

25 maggio 2021

In seguito alla risoluzione del Consiglio di Stato (CdS) del 7 aprile 2021, in cui era stato ulteriormente prorogato l'uso obbligatorio delle mascherine nelle scuole medie, l'associazione GenitorInformaTI ha deciso di presentare ricorso dinnanzi al Tribunale amministrativo cantonale, grazie al patrocinio dell'avv. Xenia Peran.

Dopo svariate lettere di cittadini destinate al CdS e al DECS corredate da studi scientifici sulla nocività dell'uso prolungato delle mascherine, in particolare per i bambini ma non solo, sull'inaffidabilità dei tamponi (soprattutto con cicli d'amplificazione superiori a 25) e pertanto dei test su persone asintomatiche, sulla non contagiosità di queste ultime ecc.; dopo molteplici segnalazioni di abuso di potere nelle scuole e di minacce nei confronti degli allievi che non portano correttamente la mascherina (diminuzione del voto di condotta, rinuncia a gite scolastiche) o, peggio ancora, di discriminazioni verso coloro che ne sono esonerati; dopo aver constatato la non proporzionalità delle misure in violazione degli articoli 5 cpv. 2 e 36 cpv. 3 Cost.; di fronte al silenzio delle istituzioni e dei media in generale, **abbiamo deciso di adire la via ricorsuale nella speranza che qualcuno ci presti ascolto e nel tentativo di ripristinare i diritti dei nostri figli**. Vi proponiamo qui di seguito alcuni estratti salienti del ricorso in questione.

L'avv. Peran ha infatti giustamente evocato la violazione di molteplici diritti fondamentali: *«la ricorrente contesta tale RG in quanto le misure ivi adottate sono fuori dai presupposti di legge e di Costituzione, segnatamente in quanto prive di base legale ordinaria (...), **che violano il diritto costituzionale in materia di diritti fondamentali**, la cui preconditione è il rispetto dei precetti di uno stato di diritto e di democrazia (cfr. Preambolo della Costituzione federale), segnatamente si invoca l'offesa agli artt. 5, 10, 19, 21, 22, 23, 24, 118, 185 Cost.; degli artt. 6 e 40 LEp; dell'art. 71 LPamm, dell'art. 43 cpv. 4 LSan.»*

Il nostro patrocinatore ha sottolineato la problematica che ci sta principalmente a cuore: Il CDS non ha **mai informato in modo accurato e trasparente i genitori**, p.es sul fatto che l'uso prolungato delle mascherine imposto ai bambini e ragazzi, potesse essere davvero efficace per combattere il Covid. In effetti l'avvocato Peran ribadisce che, *«(...) il CDS non si è mai brigato ovviamente di verificare alcunché in tema delle misure, che incidono pesantemente sulla carne viva delle libertà personali dei cittadini, **specie se così giovani come quelli qui in causa, allievi delle scuole medie, segnatamente, le mascherine obbligatorie fino a 8 ore al giorno, e/o la domiciliazione coatta con insegnamento on-line in isolamento, a distanza, ovvero agli arresti***



domiciliari e/o sotto sequestro di persona. Non è dato infatti sapere al pubblico quali verifiche il CdS e il medico cantonale con la task force abbiano mai posto in essere e quali sono gli eventuali risultati in tal caso.»

Per portare avanti il ricorso il Tribunale ci ha chiesto, con lettera del 12 maggio, di versare in anticipo la somma di 1500 franchi, importo di cui una giovane associazione come la nostra non dispone. Il 17 maggio l'avvocato Peran ha infatti presentato al Tribunale un'istanza in cui chiede di ridurre la suddetta somma «a titolo di anticipo spese e di rinuncia/posticipo ex art. 47 LPAm», argomentando che «la mia patrocinata è stata costituita solo di recente ed è un'associazione senza scopo di lucro, motivo per cui le sue disponibilità finanziarie sono davvero piccole». L'istanza è stata accolta e il Tribunale, per ora, rinuncia a riscuotere tale somma.

Nel frattempo abbiamo appreso con rammarico ma senza sorpresa dal Foglio ufficiale che il 12 maggio è stata decisa una nuova proroga dell'obbligo delle mascherine per le scuole medie di tutto il Cantone fino al 18 giugno 2021. **E questo, mentre il Consiglio di Stato del Cantone di Zugo ha deciso, il 18 maggio 2021 con effetto il 24 maggio, di sospendere l'obbligo delle mascherine per gli allievi del livello secondario, corpo insegnanti incluso.**

Per maggiori informazioni contattare:
genitorinformati@protonmail.com